

COMUNICATO STAMPA

CI RISIAMO !!

NUOVO FORNELLO A RIDOSSO DELLA STATALE IN ADIACENZA ALLE ABITAZIONI

I fornelli si chiudono con i getti di cemento; la voce e la garanzia di tutela del Comitato continua ben oltre i lavori.

Aumentano i rischi per la sicurezza dei cittadini nel Borgo di Piale: i lavori della Galleria Naturale Piale continuano a marce forzate e con essi i disagi causati dai lavori di scavo. Oggi la soglia di allarme si è notevolmente alzata, fino ad arrivare a livelli di guardia. **Lo scorso venerdì 20 luglio infatti, in mattinata, si è aperto un nuovo fornello nella zona della via Fontana Vecchia, nel pieno centro del quartiere, nella zona sottostante la provinciale via Murat, tanto da obbligare gli operai a coprire il fornello con ingenti quantità di cemento sparato dall’alto.**

Il Comitato “Borgo di Piale”, che porta avanti da sei anni ormai una battaglia di civiltà a difesa del territorio martoriato dai lavori di scavo, illustra in tutte le sedi la pericolosità di questi eventi e l’allarme che aumenta nella popolazione. Pertanto venerdì scorso, dato l’importante evento verificatosi, abbiamo provveduto immediatamente ad informare della situazione le funzioni competenti, affinché venisse monitorato con estrema attenzione l’accaduto. Non va dimenticato infatti che oltre ai disagi causati dalle vibrazioni alle case, o ai disagi causati al patrimonio comunale di strade e strutture di sostegno per i quali chiederemo il ripristino perché patrimonio di tutti i Pialesi e della Città di Villa, pesa moltissimo lo stato di allerta che aumenta nella popolazione al verificarsi di questi eventi.

Ma soprattutto dobbiamo rilevare e prendere atto, ancora una volta, dell’estrema pericolosità che i lavori di scavo della galleria rappresentano da sempre, fin dalle fasi iniziali dello scavo; non vogliamo dilungarci su questioni tecniche o scelte progettuali (tracciato sotto il quartiere, metodologia di scavo, acquisizione dati di base e sondaggi preliminari), dato che ormai è documentato tutto ed è diventata letteratura; anzi esperimento, in quanto Piale è diventato un caso di studio nel bene e nel male tali e tanti sono le metodologie studiate per evitare inconvenienti e ancora di più ai noi per intervenire con terapie d’urgenza. Ormai siamo solo alle cure!! Sicuramente era invece la prevenzione che doveva costituire letteratura tecnica.

Così siamo arrivati al **terzo fornello di particolare rilevanza verificatosi a pochissima distanza dall’abitato!** – il chè rinnova gli interrogativi sulle fasi di scavo e ci spinge ad insistere perché si possano accelerare quei processi di messa in sicurezza dell’abitato che, tramite i nostri due

Comitato "Borgo di Piale"

rappresentanti, abbiamo portato all'attenzione dei tavoli tecnici negli ultimi due anni: il fatto che continui il movimento e che i lavori stressino il terreno sottostante l'abitato con effetti a clessidra tali da provocare questi profondi fornelli, ci induce a pensare che il proseguio dei lavori debba lasciare il passo ad una serie di interventi preventivi di messa in sicurezza del territorio.

Basti pensare che il fornello in questione dista pochissimi metri dalla provinciale via Murat, crocevia del traffico da e per il centro di Villa San Giovanni; e che i movimenti franosi hanno già danneggiato la stessa via Murat e stanno interessando, provocando danni sempre più evidenti, la soprastante via Tintorello, i cui muri di contenimento poggiano sulla provinciale stessa, ed il cui destino sembra segnato già dalle lesioni ben evidenti.

Auspichiamo pertanto che quanto accaduto non venga derubricato dai responsabili dello scavo come semplice incidente di percorso, ma sia anzi campanello d'allarme, che porti ad una riflessione maggiormente rivolta al problema sicurezza.

Resteremo vigili; e, pur restando garantisti ed in fiducia, se le condizioni di sicurezza peggiorassero, e la messa in atto di interventi preventivi e risolutivi non fosse adeguata, interverremo con tutti i mezzi di legge a nostra disposizione, ed a tutti i livelli di garanzia.

Il Presidente del Comitato "Borgo di Piale"

Pietro Idone